



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

Scheda di Monitoraggio Annuale



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

DATA 29/10/2021

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Classe: L-SNT/4

Scuola/Dipartimento: Dipartimento di Sanità Pubblica, Scuola di Medicina e Chirurgia



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof.ssa Maria Triassi (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Paolo Montuori (Docente del CdS)

Prof. Ivo Iavicoli (Docente del Cds)

Sig.ra Giuseppina Rollin (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Teresa Rea (Coordinatore Didattico)

Componenti eventuali:

Dr.ssa Michela Croce (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

Data o date:

14/10/2021 – Analisi indicatori della didattica, valutazione dati Almalaurea

19/10/2021 – Individuazione criticità e azioni correttive, approvazione SMA

Fonti di informazioni e dati consultati: Indicatori presenti in SUA, aggiornamento dati ANS 27/06/2021, dati Almalaurea

Riunioni del Gruppo di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **29.10.2021**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il Coordinatore del CdS ha portato all'attenzione della CCD gli esiti del lavoro del Gruppo del Riesame, evidenziando i dati più significativi che emergono dal monitoraggio. A tal proposito vengono sottolineate le criticità derivanti dal numero degli studenti che si laureano entro la normale durata del corso e dagli indicatori riferiti all'internazionalizzazione. Viene dato atto altresì dei miglioramenti intervenuti relativamente alle carriere degli studenti, in termini di CFU conseguiti. Vengono poi presentate le azioni correttive individuate dal GRIE nella necessità di intervenire con specifiche azioni a sostegno delle carriere, implementando i servizi di tutorato offerti agli studenti e incentivando l'utilizzo dello strumento delle prove intercorso. Sul fronte dell'internazionalizzazione si rendiconta l'attività espletata sinora dalla Commissione Erasmus, impegnata nella valutazione di un accordo con un'università straniera e nell'opportunità di ricorrere all'accordo Erasmus Traineeship. La CCD condivide le suddette linee di intervento ed esprime soddisfazione per i dati relativi alla soddisfazione ed occupabilità dei laureati. Tanto premesso la CCD approva la Scheda di Monitoraggio Annuale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il GRIE, tenuto conto del carattere professionalizzante del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e del valore abilitante del titolo conseguito all'esito del triennio, nonché dell'esigenza di offrire ed erogare un percorso formativo altamente qualificato, che risponda quanto più possibile alle richieste del mondo del lavoro, incentra la sua analisi principalmente sugli avvisi di carriera, sugli Indicatori relativi alla didattica e alla regolarità degli studi, sugli Indicatori relativi all'occupabilità e alla soddisfazione degli studenti, sugli Indicatori relativi all'Internazionalizzazione e sui dati Almalaurea relativi ai dati occupazionali dei laureati.

➤ **Avvisi di carriera e attrattività del CdS**

In termini di attrattività va considerato che l'accesso al CdS è a numero chiuso, sulla base della programmazione nazionale – cfr. l. n.264/1999 - ed alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche. Generalmente vengono coperti tutti i posti messi a bando.

Si conferma nel 2020 l'aumento, già registrato nell'ultimo triennio, del numero degli immatricolati puri (iC00b), nettamente in crescita rispetto ai CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia.

Aumenta il dato degli iscritti regolari ai fini del costo standard (iC00e), che passano da 60 a 70, dato che, sebbene in crescita rispetto al biennio 2017-2019, risulta ancora non allineato con il numero complessivo degli iscritti, che è pari a 90 (iC00d).

➤ **Indicatori della didattica (iC01-iC02) e regolarità degli studi (iC13-19, iC21-24)**

L'indicatore iC01 (studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) mostra un lieve calo rispetto al 2018, passandosi dal 42,6% al 40%. Un calo significativo si registra anche per l'indicatore iC02 (laureati entro la normale durata del corso): tale valore appare in discesa negli ultimi anni, con una percentuale che passa dal 64% (2018) al 53,3% (2019) per arrivare al 38,5% nel 2020. Quest'ultimo dato appare distante dalle medie registrate sia dai CdS dell'area geografica (57,6%) sia dai CdS nazionali (66,1%).

In termini di produttività degli studenti, gli indicatori di riferimento (iC13-1C16) mostrano invece un deciso miglioramento rispetto all'ultimo triennio 2015-2018.

In particolare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) passa dal 52,7% del 2018 al 64,5% del 2019, valore che si pone al di sopra delle medie registrate dai CdS dell'area geografica (51,2%) e nazionali (55,5%). Un aumento decisamente significativo segna poi l'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno: il dato, pari al 93,8%, è particolarmente incoraggiante se paragonato a quello registratosi nel 2018 (66,7%), confermando in tal modo un trend positivo e costantemente in crescita a partire dal 2017, in cui tale valore si assestava al 55,6%. La percentuale del 93,8% è significativamente superiore rispetto alle medie ottenute dai CdS di area geografica e dai CdS nazionali, che sono rispettivamente pari al 64,1% e al 69,2%.

In relazione all'indicatore iC16, che si riferisce alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, deve segnalarsi un aumento importante, passandosi dal 33,3%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

del 2018 al 43,8% del 2019. Questo dato è tanto più significativo se paragonato alle percentuali dei CdS di area geografica (36,4%) e nazionali (42,7%), rispetto ai quali il CdS presenta percentuali più alte.

Restano positivi i dati relativi alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, pari allo 0%; incoraggiante è anche la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, che si è progressivamente ridotta nel corso degli ultimi tre anni ed è di oltre 10 punti inferiore rispetto alle medie geografiche e nazionali.

➤ Indicatori di occupabilità (iC06-06ter) e soddisfazione (iC25)

Trattandosi di un CdS che fornisce all'esito del percorso formativo un titolo di laurea abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione, significativi sono gli indicatori iC06-iC06 ter, da cui emergono trend positivi in merito all'occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo, trend confermati anche dalle ultime indagini Almalaurea.

Sale dal 53,3% del 2019 al 66,7% del 2020 la percentuale di laureati occupati che, ad un anno dal Titolo, dichiara di svolgere un'attività lavorativa o di svolgere attività di formazione retribuita.

In netto aumento appare altresì la percentuale di laureati occupati che, ad un anno dal Titolo, dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Questo dato appare significativo, segnandosi un miglioramento rispetto agli anni pregressi. Sul presupposto che questo indicatore (iC06 ter) si è sempre attestato su percentuali significativamente positive, anche se raffrontate con la media dei CdS di area geografica e nazionale, deve segnalarsi un trend in forte crescita nell'ultimo triennio, passandosi dal 57,1% del 2017 all'88,9% del 2020.

Dal combinato disposto dei dati Almalaurea, relativi alle rilevazioni del 2020 e dall'indicatore iC25, si evince un giudizio estremamente positivo espresso dai laureandi circa il grado di soddisfazione complessiva del CdS. In particolare il 100% dei laureandi nel 2020 si dichiara complessivamente soddisfatto, migliorando il giudizio già molto positivo del 2019 (91,7%).

➤ Indicatori di internazionalizzazione (iC10-12)

Non risultano allo stato studenti regolari e laureati che abbiano conseguito CFU all'estero (iC10 e iC11), né studenti iscritti al primo anno che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

Tali dati risentono della difficoltà di individuare all'estero percorsi formativi analoghi o comunque sovrapponibili a quello offerto dal CdS.

CRITICITÀ

1. La criticità più marcata è rappresentata quest'anno dall'indicatore relativo al numero dei laureati in corso (iC02): la percentuale passa infatti dal 60% del 2017 al 38,5% del 2020. Quest'ultimo dato, in peggioramento rispetto al 2019 (53,3%) risulta sensibilmente inferiore alle medie dei CdS dell'area geografica (57,6%) e nazionali (66,1%), anch'esse in lieve calo nell'ultimo triennio.
2. Ulteriore criticità è rappresentata dagli indicatori di internazionalizzazione, rispetto ai quali permane un deficit, che accomuna tutti i Corsi di Laurea in TPALL, per la difficoltà di individuare offerte formative analoghe nell'ambito delle università straniere. Deve segnalarsi inoltre che l'implementazione di un percorso formativo all'estero è stata inevitabilmente segnata dalla grave situazione epidemiologica che ha caratterizzato l'anno 2020.



AZIONI CORRETTIVE

1.a Criticità/Motivazione che ha richiesto l'azione

Dall'analisi degli indicatori emerge l'esigenza di intervenire sul numero degli studenti che si laureano entro la normale durata del corso.

Da questo punto di vista, deve segnalarsi che, grazie all'implementazione di azioni a sostegno delle carriere degli studenti, quali l'introduzione, nella maggioranza degli insegnamenti, di prove intercorso, sono sensibilmente aumentate le percentuali relative ai CFU conseguiti nel passaggio dal I al II anno di corso, sia relativamente al raggiungimento della soglia di 20 CFU, sia in relazione a quella di 40 CFU. Il GRIE ritiene che tali aumenti potrebbero impattare in modo positivo, nel medio periodo, anche sul numero dei laureati in corso, percentuale su cui è pesata altresì la situazione pandemica, che ha condizionato in negativo l'anno 2020.

Ciononostante, si rende necessario proseguire con le azioni avviate a partire dallo scorso anno, che vedono coinvolte specifiche sotto-Commissioni interne al CdS, create allo scopo di offrire un tutorato costante agli studenti e di rivedere i programmi di insegnamento dei corsi integrati, al fine di favorirne l'eventuale aggiornamento e l'armonizzazione tra i singoli moduli.

In particolare la Commissione Orientamento e Tutorato in itinere ha provveduto alla ricognizione degli studenti fuori corso, pianificando una serie di incontri tesi ad individuare eventuali difficoltà ed offrendo agli studenti un servizio di tutorato su richiesta, da svolgersi anche utilizzando la piattaforma Teams. Il GRIE propone al riguardo di pubblicizzare, anche tra gli immatricolati al I anno, questa opportunità.

Inoltre dalle verifiche effettuate e dal confronto con gli studenti e i loro rappresentanti è emerso che le difficoltà maggiori non riguardano il superamento degli esami del I semestre del I anno, tesi all'accertamento delle competenze di base, bensì vengono riscontrate a partire dal II semestre del I anno e risentono del sistema delle propedeuticità previsto dal Regolamento Didattico attualmente vigente.

Nell'ottica di implementare maggiormente la performance degli studenti nel conseguimento dei CFU nel corso dell'anno, che si ritiene possa essere migliorata anche dal ritorno alla didattica in presenza e dal conseguente più stretto rapporto che viene a crearsi tra docenti e studenti, il GRIE ritiene di dover proseguire con le attività di sostegno alle carriere degli studenti, operando da un lato attraverso l'invito rivolto ai docenti del CdS di ricorrere maggiormente alle prove intercorso e dall'altro di incentivare gli studenti in difficoltà a richiedere un supporto specifico che possa essere messo loro a disposizione dalla Commissione Orientamento e Tutorato in itinere, le cui attività devono essere pubblicizzate sul sito web.

1.b Responsabile dell'azione

Responsabili dell'azione sono individuati nei componenti della Commissione Orientamento e Tutorato in itinere (http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=28).

1.c Tempistica prevista per l'attuazione dell'azione

Ottobre 2022

1.d Risorse

A supporto delle attività della Commissione Orientamento e Tutorato in itinere del Corso di Laurea TPALL operano il Manager Didattico e la Segreteria Didattica dedicata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

15/07/2020

Edizione: 02

1.e Modalità di verifica del successo dell'azione

Aumento della percentuale relativa all'indicatore iCO2 (laureati entro la normale durata del corso) di almeno 5 punti percentuale.

2.a Criticità/Motivazione che ha richiesto l'azione

Permane il deficit legato all'internazionalizzazione, dovuto alla difficoltà di individuare percorsi formativi analoghi a quello dei Tecnici della Prevenzione nel contesto europeo

Come azione correttiva, a seguito della creazione di una Commissione Erasmus all'interno del CdS, è in corso di valutazione la sottoscrizione di un accordo internazionale con un'Università straniera. Inoltre, tenuto conto del carattere professionalizzante del CdS, si valuta altresì la praticabilità dell'Erasmus Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio all'estero.

2.b Responsabile dell'azione

Responsabili dell'azione sono individuati nei componenti della Commissione Erasmus, presieduta dal Prof. Lorenzo Mercurio (http://m90.corsidistudio.unina.it/?page_id=28)

2.c Tempistica prevista per l'attuazione dell'azione

Ottobre 2022

2.d Risorse

A supporto delle attività della Commissione Erasmus del Corso di Laurea TPALL operano il Manager Didattico e la Segreteria Didattica dedicata.

2.e Modalità di verifica del successo dell'azione

Sottoscrizione di un accordo internazionale con un partner straniero nel corso dell'anno 2022 e presentazione candidature studenti TPALL per Erasmus Traineeship, nell'ambito dei posti messi a disposizione dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.